

Antonio Moresco
Il finimondo



Isbn **9791255481553**

Pp. **192**

Prezzo **18,00**

Collana **Greenwich Extra**

Settore **narrativa**

Uscita **15/05/26**

Parole chiave: **allegoria, romanzo
metafisico, città dei morti,
Maradona, Freud, Dante, Musk,
Pinocchio**

Il dottor Freud continua a fumare il suo sigaro.

All'improvviso mi viene in mente di chiedergli: "Non so se lei segue quello che sta succedendo nel piccolo Paese della città dei vivi da cui provengo: l'Italia...?"

Si porta le mani alle tempie.

"Pulsione di morte all'ennesima potenza. Non sapete più come farvi del male."

"Sì, lo so, il mio è un Paese fratricida, un Paese perennemente incompiuto. Noi abbiamo il nostro Paese fratricida e incompiuto sempre sulle spalle..."

"Cinismo, infantilismo, narcisismo, bullismo, corruzione, furbizia, nessuna cura per il bene comune, un personale politico per lo più privo di visione e di scrupoli, capace solo di piccoli giochi per la propria presunta sopravvivenza, come cani feroci che si azzannano sull'orlo del precipizio..."

Adesso sono io a prendermi la testa tra le mani.

Un reportage visionario e feroce: un attraversamento del confine tra il mondo dei vivi e quello dei morti per raccontare lo scompiglio del presente. Allegoria, satira e cronaca si intrecciano per denudare la pulsione di morte del nostro tempo.

Un neonato giornale affida a un inviato speciale, Antonio Moresco, il compito di andare nella città dei morti per scriverne. Lì, in una metropoli ultraterrena in continua espansione, tra figure leggendarie, sedute spiritiche e riunioni con personaggi della Storia, del mito e dell'immaginario collettivo, il giornalista osserva. Le interviste e gli incontri sono spesso paradossali, rivelano legami inquietanti tra poteri politici, media, economia e forze antiche. L'esperienza del narratore, sospesa tra sgomento, ironia e pietà, converte il reportage in un monito sull'intera umanità. Tra le figure che popolano la città dei morti, un non luogo incredibile, appaiono Maradona, Freud, Dante, Pinocchio e, in un registro dai toni inquietanti, attori del presente come Trump e Musk: incontri che rovesciano la cronaca e mettono in luce la crisi contemporanea. Il narratore si trova dunque a misurare il proprio ruolo: testimone, cronista e insieme possibile complice, costretto a chiedersi fino a che punto il raccontare sia già parte del disastro.

Antonio Moresco costringe il lettore a guardare il presente da un'angolazione rovesciata e a riconoscere l'urgenza di certe scelte, in grado di mutare il corso degli eventi, prima che la trasformazione diventi definitiva.

“Voi avete trasformato la vita umana in un inferno.”



Antonio Moresco è uno dei più importanti autori italiani. Ha pubblicato molti libri, tra cui *Lettere a nessuno*, *La lucina* e la trilogia di *Giochi dell'eternità*. È stato tra i fondatori nel 2003 di «Nazione Indiana» e nel 2005 ha creato la rivista *Il primo amore*. Ha poi fondato *Repubblica nomade*, con la quale ha compiuto lunghi cammini in Italia e in Europa.